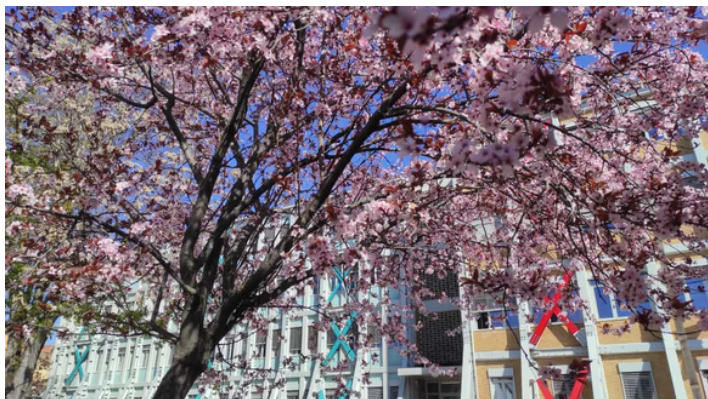


2022  
2023

# SLT news



Anno XV  
numero I



Ciao a tutti!  
Sono sempre io, Gasparo Scaruffi, la mascotte della vostra scuola e di questo incredibile giornalino. I più attenti si ricorderanno che ho accompagnato i lettori dell'anno scorso; sono qui per guidarvi anche quest'anno tra le pagine del nuovissimo giornalino!

Ciao a tutti e tutte, studenti, professori e non!  
Nuovo anno, nuovo giornalino, nuova redazione, pronta a presentarvi delle grandi novità!

Da quando tutti noi abbiamo cominciato quest'anno scolastico, dovete sapere che sono accadute delle grandi cose riguardanti la nostra scuola... Vorremmo raccontarvene alcune in una nuova edizione, con uno sguardo dal profumo di primavera.

Quest'anno noi di "SLT News" vi parleremo di legalità.

La scuola ha avuto l'onore di ospitare Giuseppe Antoci, sopravvissuto a un attentato di mafia nel 2016.

E ancora: nella sede di Rivalta l'Eurodesk Corner ha aperto! Aiuterà gli studenti a orientarsi nelle esperienze europee. Anche quest'anno gli studenti e le studentesse più meritevoli hanno vinto la borsa di studio "Rag. Romano Merlatti", a cui si aggiunge la borsa di studio tutta al femminile per il premio "Ala Caffarra".

Inoltre, all'interno del nostro giornalino, troverete un'area dedicata allo sport, in particolare alla pallavolo, un articolo in cui evidenziamo come lo sport non debba essere di ostacolo ai nostri doveri. Studiare e, insieme, praticare sport è possibile!

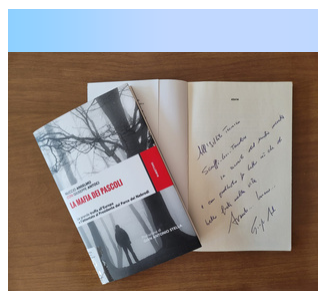
Ci siamo anche dedicati alla cultura, con i Viaggi della Memoria sui luoghi della Shoah.

E infine abbiamo dato spazio ai giochi con i Green Games. Potrete scoprire che cosa sono.

Insomma, grandi novità che ci fanno sentire parte viva di questa scuola.

Come sempre, grazie per il vostro supporto.

Godetevi la lettura di questo primo numero, e, da parte nostra, un augurio di **Buona Pasqua!**

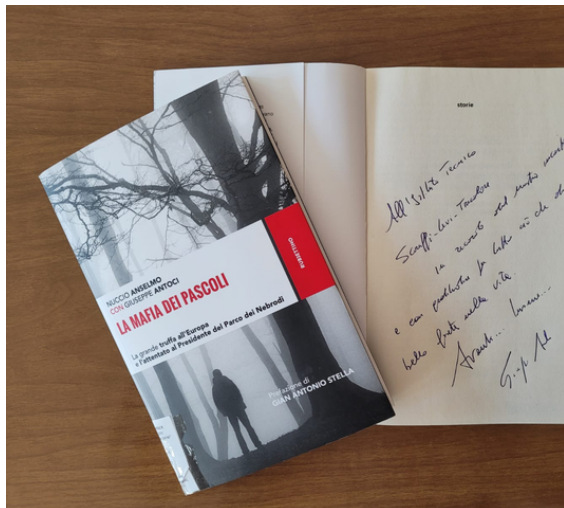


**SLT News**

Pagg. 2/3  
**Legalità con G. Antoci**  
Pag. 4  
**I Green Games**  
Pag. 5  
**Ecco a voi l'Eurodesk**  
Pagg. 6/7  
**Borse di studio Merlatti e Ala Caffarra**  
Pagg. 8/9  
**Sport e studio**  
Pag. 10  
**Viaggio della memoria**  
Pag. 11  
**Le Reggiane**  
Pag. 12  
**Momenti indimenticabili**

# Legalità: tra parole e silenzio

Dalle parole del presidente Antoci, un esempio di vita



In un incontro presso l'Aula Magna di via Filippo Re, Giuseppe Antoci ha usato parole molto forti contro il **silenzio** e l'**omertà** affermando che *"Il silenzio non aiuta certamente chi combatte le mafie. Di quel silenzio si nutrono le mafie, la corruzione e l'illegalità"*. Ha ribadito con passione e convinzione come quel silenzio non sia innocuo, anzi, insieme alla paura, sia terreno fertile per il diffondersi del fenomeno criminoso. Con fermezza ha affermato che per combattere l'illegalità non è sufficiente lo Stato, con l'intervento delle forze dell'ordine e della magistratura, ma è necessaria l'**antimafia sociale**, costituita da ciascuno di noi.



Sensibile alla tematica della legalità, il nostro istituto, lo **Scaruffi Levi Tricolore**, da anni aderisce al progetto "Noi contro le mafie", grazie al quale nel mese di febbraio ha potuto incontrare **Giuseppe Antoci**, tenace antagonista della mafia. Eletto presidente del Parco dei Nebrodi, sito tra Messina e Caltanissetta, Antoci si è messo in gioco fin da subito per **liberare** il parco dal controllo di Cosa Nostra, la mafia siciliana. Sicuramente il tema della legalità non ci è nuovo. Questa parola a noi evoca subito alcuni nomi delle più grandi vittime delle mafie: don Pino Puglisi, sacerdote siciliano che sfidò apertamente la mafia, ucciso nel giorno del suo 56esimo compleanno; Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, magistrati italiani che hanno dedicato tutta la loro vita a lottare per la giustizia; Peppino Impastato, giovane giornalista che ebbe la forza di opporsi a un sistema criminale. E molti altri.





Giuseppe Antoci nella nostra scuola

Il Presidente ha ribadito alle ragazze e ai ragazzi presenti come sia importante, oggi più che mai, **punire i mafiosi con la pena**, ma lo strascico delle loro azioni continuerà certamente per i familiari delle vittime, che vivranno per sempre l'ergastolo del dolore: a loro va il pensiero di Antoci, affinché non siano dimenticate. Ha poi raccontato la sua personale esperienza di vita sotto protezione. Tutto questo ha avuto inizio più di otto anni fa e da allora **non è più un uomo libero**; prima la paura per se stesso e poi la paura per la famiglia e per le figlie, a cui si sente di avere indirettamente negato anche le cose più normali, come una semplice vacanza estiva. Attualmente vive sotto protezione speciale per le nuove minacce ricevute; anche la sua casa è presidiata giorno e notte dall'esercito. Quando gli si chiede, però, se ne sia valsa la pena, risponde sempre di sì, perché **è importante far valere le idee per cui si combatte**: paradossalmente ora si sente più libero di prima di portare avanti la sua lotta contro la criminalità organizzata.

Poche le parole spese su Matteo Messina Denaro, in risposta a una nostra domanda: l'invito di Antoci è stato quello di **non mitizzare** una figura che, mente della mafia stragista e latitante per 30 anni, si è macchiata di delitti efferati, ai danni di persone innocenti e dello Stato. Incontrare un testimone come Giuseppe Antoci è stato particolarmente significativo per la vita di noi ragazzi e della nostra scuola.

Cosa speriamo per il futuro?

**Sogniamo un mondo senza mafia:** indubbiamente non ci aspettiamo che le organizzazioni mafiose improvvisamente spariscano, ma confidiamo nel nostro piccolo che la **consapevolezza** e il **senso di responsabilità** non ci facciano mai abbassare la guarda e guidino le nostre scelte nella vita personale e in quella che a breve sarà anche professionale.



Selfie con le classi presenti

-Francesca Schiano & Noemi Petrosino-

# Fare la differenziata è un gioco da ragazzi, anzi un quiz!

## Lezione alternativa di ecologia

Ciao lettore e ciao lettrice! Sapevi che lo Scaruffi ha partecipato alla nuova edizione dei **Green Games**?

Non puoi esserti perso la notizia sulla pagina Instagram @slt\_news.

Nel caso ti fosse passata inosservata, il 7 dicembre la 2<sup>a</sup> A e la 2<sup>a</sup> D sono state rapite e coinvolte in questa nuova esperienza.

Sai di cosa parliamo?

Di una lezione dinamica con l'obiettivo di **educare al riciclo**, insegnando nelle scuole la buona abitudine della **raccolta differenziata**.



E pensare che io  
l'immondizia la  
buttavo dal  
balcone!



Tramite un collegamento a distanza, le nostre classi hanno assistito a una lezione di riciclo accompagnata dalla voce di **Ronaldo**, il quale faceva sentire il suo poderoso **“Siuuuu”** per confermare le scelte di riciclo esatte.

I nostri hanno dovuto poi affrontare un quiz, sfidando altre 40 classi con oltre 700 studenti da tutta Italia.

Le proff. Cocchi e Fusacchia hanno accompagnato i nostri compagni in questa avventura: è grazie a loro se è stato possibile organizzare questa giornata e sognare un viaggio a Roma.

Perché Roma?

Perché la 2<sup>a</sup> A, **la classe vincitrice**, si recherà a **Cinecittà** il prossimo 26 maggio per disputare la finalissima e aggiudicarsi il titolo di campione della X edizione dei Green Game.

-Marco Amato-



# Eurodesk Corner: ve lo presentiamo

## Un nuovo punto informazioni a scuola sulle esperienze in Europa

Nel mese di gennaio, la nostra scuola è entrata a far parte dei Corner: è stato infatti attivato l'**Eurodesk Corner**, uno spazio di informazione e condivisione, gestito dagli studenti per gli studenti. Sono infatti i ragazzi delle quinte a raccontare, a chi è interessato, quali sono le opportunità di studio, lavoro, tirocinio, finanziamento e volontariato in ambito europeo. Alcuni ragazzi delle terze e delle quarte si stanno formando per essere i referenti nei prossimi anni: è un po' come un passaggio di testimone... Siamo andati a fare alcune domande alle responsabili del Corner per dissipare ogni dubbio.

Qual è lo scopo di questo progetto?

Il progetto nasce per dare un **supporto** a tutte le ragazze e ai ragazzi interessati a sapere nel dettaglio cosa l'Europa fa materialmente per noi **giovani**, e per informare su quali siano le **opportunità** che l'Europa ci offre. Tutto questo è possibile grazie ai **finanziamenti pubblici**. Non ci crederete, ma sono moltissime le opportunità: il più è informarsi bene e conoscerle. Erasmus estivi, volontariato e università, primo approccio al mondo del lavoro e tanto altro. L'Eurodesk Corner rappresenta un **punto di riferimento** per i ragazzi con interlocutori della stessa età.

Chi può rivolgersi all'Eurodesk e ai progetti proposti?

Nella maggior parte dei progetti possono prendere parte tutti gli studenti dai 16 anni; per alcuni progetti però è richiesta la maggiore età, come per esempio le esperienze di lavoro.



Quali opportunità può offrire?

Varie opportunità, tra le quali **volontariato**, **tirocinio**, **lavoro** a contatto con gli animali oppure **esperienza** in cucina. Fornisce **formazione**, ma anche la possibilità di fare **esperienze lavorative**; insegna a stare in gruppo e offre **corsi d'informatica**. Un'altra opportunità che in pochi conoscono è il **DiscoverEU**, cioè un bando per ragazzi maggiorenni che vogliono ottenere dei biglietti per i treni gratuiti: quest'offerta offre una partecipazione individuale o in gruppo di massimo 5 componenti.

E se si vince?

Si ottiene un biglietto per viaggiare in tutta Europa **gratuitamente** in treno.

L'opportunità principale rimane senza dubbio l'**Erasmus**, che offre una scelta ampia per tutti quei giovani che vogliono studiare all'estero. L'Unione Europea paga il viaggio, mette a disposizione la sistemazione (in famiglia oppure in un appartamento, finanziando in parte le spese). In conclusione, buona parte delle spese sono in mano all'**Unione Europea**, tranne gli sfizi personali, a cui dovrà provvedere il soggetto stesso.

Collaborate con l'InfoGiovani di Via Cassoli, 1?

I progetti Eurodesk sono strettamente collegati con **InfoGiovani**: il portale pubblica i vari progetti e diffonde i programmi. L'InfoGiovani poi mette in contatto il singolo con l'Eurodesk.

E dopo la maturità?

L'**Eures Tms** prevede **tirocini** all'estero di 2-3 mesi, **corsi di specializzazione** della durata di due anni in molte università. Insomma, chi più ne ha, più ne metta.

Se siete curiosi, venite a conoscerci. È possibile rivolgersi al punto di informazione tramite l'Eurodesk Corner e fissare un appuntamento Online:

**eurodesk.corner@scaruffilevitricolore.edu.it**

# Premi "Rag. Romano Merlatti" e "Ala Caffarra"

Giornata di premiazione nella nostra scuola

Anno ricco di premi: da quest'anno raddoppiano le borse di studio nel nostro istituto per gli studenti meritevoli. Abbiamo intervistato i vincitori.



Come da tradizione, ormai da sette anni, la borsa di studio Merlatti **premia i cinque migliori** studenti diplomati. "Eccellenti risultati raggiunti, ottimi rapporti con compagni e docenti, **vivacità e sensibilità**", sono queste le motivazioni che hanno permesso ai cinque di raggiungere, attraverso uno studio accurato e costante, questo importante traguardo.

Come pensi di avvicinarti al mondo del lavoro?

"Per adesso sto studiando ingegneria informatica a Bologna, quindi sto continuando il mio **percorso di studi** e vedo il mio futuro nel mondo informatico". (Viorica Turcenco 5° E)

Quale università frequenti?

"Frequento, all'**Università di Reggio e Modena**, il corso di Marketing e di Organizzazione di impresa, del dipartimento di Comunicazione ed economia; ho appena iniziato, ma, nonostante ciò, ho già capito che mi piace molto e **merita di essere frequentato**". (Elena Ricchetti 5° I)

Ambisci a diventare una persona di successo ?

"E' una domanda di ampio spettro però ho deciso di frequentare l'Università di Modena e Reggio Emilia, precisamente ingegneria gestionale (al dipartimento di Scienze e metodi di ingegneria) perché **il mio sogno è quello di diventare un ingegnere**. Dato che sono appassionato alle materie scientifiche, se devo scegliere un obiettivo di successo per me è quello di diventare un ingegnere". (Francesco Sergio 5° I)

Sai già come usare il premio?

"Non so come utilizzare il premio però ho incontrato la mia insegnante delle medie che attualmente è una professoressa qui allo Scaruffi e mi ha detto, che secondo lei, se non lo dovessi **utilizzare** eventualmente per l'**università**, una scelta ottima sarebbe **utilizzarlo per un viaggio**". (Giorgia Conti 5° H)

Cosa ti ha lasciato questa scuola?

"Questa **scuola** mi ha lasciato sicuramente tanti **ricordi** soprattutto **belli**, è stata una bella esperienza che mi ha aiutato a crescere sia come persona che nell'istruzione, per questo **ringrazio i miei professori**, la **Preside** e ovviamente il **Ragionier Merlatti** e la sua famiglia per questo omaggio, grazie mille!" (Davide Pedrazzini 5° E)







Per la prima volta nella nostra scuola è stata assegnata a studentesse del biennio la borsa di studio “**Ala Caffarra**”, istituita grazie a un lascito della signora Caffarra **in memoria del marito**, professor Orlando Bonvicini, docente di italiano e storia presso l’istituto dal 1972 al 1991. Il riconoscimento, per **volontà testamentaria**, è destinato alle **quattro studentesse** che si sono distinte nel corso dell’anno scolastico, con ottimi voti e in grado di instaurare buoni rapporti con tutta la scuola. Per la sede centrale il premio è stato assegnato ad Ahlam Nassim Abou e Sonia Mastroianni (oggi rispettivamente in 3°E e 3°A). Per la sede di Rivalta, invece, le ragazze premiate sono Xhoana Elezi (3°H) e Vittoria Schirinzi (3°I). Quello che hanno ricevuto è un **premio per investire sul proprio futuro** e un importante riconoscimento da valorizzare nel proprio percorso scolastico.



Abbiamo intervistato le vincitrici, in occasione delle premiazioni che si sono svolte nel mese di dicembre.

Cosa significa per te vincere questa borsa di studio?

“Vincere questa borsa di studio significa ricevere una **possibilità per il mio futuro** e per me è un valore molto importante, che rappresenta il **riconoscimento di due anni di impegno.**” (Ahlam Nassim Abou)

Ti aspettavi questo riconoscimento?

“No, **non pensavo di essere prima** dell’istituto. Era una cosa che **avevo archiviato**, non me lo aspettavo, però è arrivata la chiamata e mi sono subito commossa.” (Sonia Mastroianni)

“Non mi sarei aspettata questo premio però sono contenta che tutti i miei **sforzi siano stati riconosciuti** e di aver reso fiere sia persone a me care sia me stessa per essere riuscita ad arrivare fin qui.” (Xhoana Elezi)



Gli anni passano  
e i premi  
aumentano!!!



-Riccardo Canossa-

# Sport e studio tra passione e sacrifici

Sfida all'ultima battuta tra Scaruffi e Volley Tricolore per parlare del legame sport - scuola

---



Grande entusiasmo per il secondo incontro tra la squadra di pallavolo professionista Volley Tricolore e la squadra scolastica dello Scaruffi nella palestra di via Filippo Re il 21 novembre scorso. La **Volley Tricolore Reggio Emilia** è nata nel 2012 dall'unione di Pallavolo Cavriaghese, New Volley Scandiano e Correggio Volley, che però lascia la società dopo il primo anno. È la squadra pallavolistica maschile italiana della nostra città: militante nel campionato di **Serie A2**, sta attualmente partecipando a tre incontri, spalmati su tre anni, con gli studenti dello Scaruffi Levi Tricolore. Dell'incontro scrive la squadra sulla sua pagina Instagram: "È possibile fare sport ad alto livello e studiare contemporaneamente? [...] Come ogni anno la società sportiva collabora con le scuole del territorio e Iren per affrontare insieme ad atleti di alto livello temi sulla salute e sullo sport. Quest'anno i giallorossi hanno portato la loro esperienza parlando, alle classi quinte, di come **conciliare lo sport e la scuola**". Dopo l'introduzione della preside Domenica Tassoni, i giocatori Perotto, Elia, Santambrogio, Sperotto, Meschiarì, Volpe, Cantagalli M., Torchia hanno risposto alle domande dei ragazzi e li hanno sfidati in una partita amichevole.

Eccovi le **riflessioni** di alcuni ragazzi delle classi quinte che hanno partecipato all'evento e a cui abbiamo chiesto: "È possibile fare sport e studiare contemporaneamente?" Matteo Gervex (5<sup>a</sup> C) crede che sia possibile conciliare i due ambiti senza dover fare troppi sacrifici. Il problema sussiste quando il livello sale e l'impegno sportivo diventa sempre maggiore. Ha giocato recentemente, per la prima volta, nella prima squadra della sua società, evento che lo ha indotto a impegnarsi di più, per non correre il rischio di sottrarre tempo prezioso allo studio.





Crede che le **esperienze** tratte dall'incontro possano essere **utili** sia ai ragazzi che praticano sport agonistici, per ritrovarsi e capire in cosa **migliorare**, sia a chi non pratica sport, in modo da far comprendere gli sforzi che uno sportivo compie ogni giorno. Edoardo Fontanili (5<sup>^</sup> C), che concorda con l'opinione del compagno, aggiunge: "Le persone che fanno sport a livello agonistico sono svantaggiate sul tempo, ma avvantaggiate perché sanno organizzare meglio la loro giornata, ritagliando **tempo per lo studio**. È molto importante lo studio nella vita di uno sportivo o di chiunque sogni di diventare un giocatore, in quanto la sua vita agonistica dura molto poco in rapporto ai sacrifici e alle ore di allenamento." Come è stato detto anche da molteplici giocatori del Volley Tricolore, è essenziale studiare anche se si pratica sport, per pensare e **affrontare la vita lavorativa** una volta terminata la carriera sportiva.



Luminita Iachimovschi (5<sup>^</sup> C) aggiunge: "La forza dei giocatori sta proprio nell'allenamento che negli anni li ha portati a gestire il proprio tempo in modo efficace e proficuo." Ha visto i giocatori della squadra come un gruppo in cui c'è molta **collaborazione** e **rispetto**, atteggiamenti che stanno alla base di ogni sport di squadra. Racconta che gli stessi hanno raccontato di come lo sport sia fatto anche di **emozioni**, che giocano un ruolo fondamentale nella motivazione e nell'esito della competizione, influenzando la prestazione e il raggiungimento del risultato prefissato. "Questo incontro mi ha insegnato che lo sport è fondamentale per migliorare lo stile di vita e che per i giovani è fonte di valori da rispettare, che dà loro forza e uno spazio di condivisione e di socializzazione importante." Tra i proff. partecipanti a dirci la sua è la professoressa Rosa Alaia. "**Scuola + Sport = binomio perfetto!** Gli studenti del nostro Istituto ancora una volta hanno avuto la grande occasione di riscoprire, attraverso l'incontro con i professionisti, il vero valore dello sport visto come stile di vita, un modo per mettersi alla prova, competere con gli altri e continuare a **migliorarsi**, stringendo nuovi legami. Sappiamo che conciliare sport e studio non è sempre facile, ed è per questo che bisogna trovare il giusto equilibrio. Il messaggio che mi piacerebbe lasciare a tutti i ragazzi? Se la passione è grande, è sempre possibile con qualche **sforzo** e **sacrificio** portare avanti entrambi".



Le due squadre riunite

Che sportivi i nostri ragazzi!



-Giulia Pellizzari-

# Viaggio della Memoria a Praga - 2023

Viaggiare per ricordare

---

---



La classe 5<sup>^</sup> E in visita alla città dall'alto



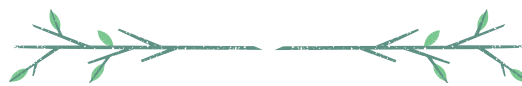
La classe 5<sup>^</sup> F in visita alla città



La classe 5<sup>^</sup> C in visita al castello

Finalmente, dopo tre anni di stop, le classi V sono riuscite a ripartire per il Viaggio della Memoria. È da sempre una delle esperienze più **emozionanti** e **significative** del percorso scolastico di ogni studente. Quest'anno Istoreco ha scelto come meta la città di **Praga**. Questa città non solo vanta il fatto di essere una tra le più belle d'Europa, ma è anche una capitale con una storia molto significativa alle spalle. Oltre alla città di Praga, i ragazzi hanno visitato **Terezin**, con il **campo di concentramento** (fortezza piccola) e il **ghetto** (fortezza grande) due luoghi importanti del dominio nazista in Europa. La fortezza piccola venne usata per piegare la resistenza cecoslovacca, mentre la fortezza grande fu, per decine di migliaia di ebrei, anticamera della ulteriore deportazione verso Auschwitz.

Toccare con mano i luoghi ci rende **cittadini della storia**.



-Luca Nobile & Dimitri Gemmi-



# Le Officine Reggiane riprendono vita

"Il sogno di volare": lo spettacolo del MaMiMò

Sapete cosa c'era nell'area del Tecnopolo di piazzale Europa, nel futuro Parco Innovazione della città? Lo abbiamo scoperto il 14 novembre scorso, assistendo al **teatro Cavallerizza** allo spettacolo "Il sogno di volare" messo in scena dalla Compagnia MaMiMò con la collaborazione di **Istoreco**. In quella vasta area tra la stazione ferroviaria, il Campovolo e via Adua, sorgevano le **Officine Meccaniche Reggiane**.

Fondata nel 1901 da Romano Righi per la progettazione e costruzione di aerei, con i suoi 12.000 dipendenti, questa è stata la più grande fabbrica della nostra città.

Eccellenza italiana nella produzione di aerei, bersaglio di bombardamenti e luogo di importanti manifestazioni, questi capannoni raccontano storie a noi vicine.

Storie che gli attori hanno interpretato abilmente, a partire dal racconto della ricerca delle fonti e delle **testimonianze** raccolte per narrare le condizioni di vita degli operai della fabbrica.



Foto di Nicolò Degl'Incerti Tocci



Gli attori hanno saputo far rivivere le carte degli archivi, raccontando **storie accadute durante i due conflitti mondiali**, storie di lotta e opposizione al regime nazifascista, storie di sacrifici degli operai. Particolarmente commovente il racconto del Natale nella fabbrica occupata dai lavoratori, un racconto fatto di tristezza, canti e pensieri di chi presidiava le Reggiane; toccante anche il racconto degli amori nati tra i lavoratori della fabbrica.

Efficace si è rivelata la recitazione che ha suscitato nel pubblico **sentimenti autentici**; non sono mancati nella scenografia effetti speciali che hanno reso più attraente l'opera.

Gli applausi convinti degli studenti hanno tributato infine un grande successo allo spettacolo.



-Luca Nobile-

# ...MOMENTI INDIMENTICABILI



"È POSSIBILE": marcia delle classi 4<sup>^</sup> B, 3<sup>^</sup> L e 3<sup>^</sup> H a Milano per **dire NO alle mafie** e a ogni comportamento mafioso insieme a Libera.



Discorso del sindaco **Luca Vecchi** in occasione della XXVIII giornata della memoria e dell'impegno **in ricordo delle vittime innocenti delle mafie**.



Messa a dimora del ciliegio giapponese nel nostro cortile durante la **giornata nazionale dell'albero** (21 novembre).



**Gemellaggio** della classe 3<sup>^</sup> L **con la scuola austriaca di Spittal ad der Drau**, classe 3<sup>^</sup> A.

LA REDAZIONE

Marco Amato, Sara Ismail Mohamed Shebl Badawi, Riccardo Canossa, Sara Cerrato, Emanuele Davoli, Matteo Fierro, Dimitri Gemmi, Immacolata Grossetti, Sabastian Constantin Ionescu, Jacopo Macrì, Luca Nobile, Aurora Palazzo, Giulia Pellizzari, Noemi Petrosino, Sofia Roncadi, Gabriele Salsi, Francesca Schiano, Salvatore Simonetti.

@slt\_news



**SEGUITECI SU INSTAGRAM!!!**